

Un residente: «Prima non era così il Peep» Volantinaggio del Siap davanti al Tribunale

Solidarietà da Palazzo Mercanti alla barista e alle forze dell'ordine

● «Io sono l'unico italiano qui... Vivo in un condominio popolare da decenni... E ormai mi sono abituato, ma prima non era così. Certi violenti abitano tutti lì. Non ho paura, ma speriamo che ora li rimandino nel loro Paese. Lavorare? Mai visti, di solito mandano le donne in fila alla Caritas».

Si sfoga così uno dei residenti storici di via Marinai d'Italia, vicino al centro commerciale che ha cercato di ridare speranza a un quartiere difficile. Sul caso della barista aggredita e dei poliziotti insultati mentre stavano arrestando l'uomo che dava in escandescenze, intervengono anche la sindaca Patrizia Barbieri e l'assessore Luca Zandonella. Poi anche i parlamentari leghisti Elena Murelli e Pietro Pisani. E il **sindacato di polizia Siap** annuncia volantinaggio, la prossima settimana, nella città: «A fronte dell'ennesimo atto di violenza subito dai colleghi al Peep, la prossima settimana il Siap effettuerà un volantinaggio in itinere in città, che si concluderà davanti al Tribunale di Piacenza per chiedere leggi più severe che mantengano i delinquenti in galera», ha spiegato dal sindacato Sandro Chiaravallotti. «Senza nuove leggi, con questa delinquenza sempre più agguerrita e poco rispettosa di chi indossa una divisa, combattiamo una guerra da soli abbandonati a noi stessi. Questi delinquenti violenti devono avere qualcosa da perdere come la libertà o il diritto di stare in Italia. Deve essere sconvolgente de-

linquere e aggredire le forze di **polizia**. Non se ne può più».

«Attacco inqualificabile»

«Un atto di violenza e intimidazione intollerabile, di fronte al quale vogliamo ribadire la massima solidarietà nei confronti della donna vittima di aggressione e degli agenti di **polizia** che, intervenuti sul posto per soccorrerla e assicurare alla giustizia il responsabile, sono stati oggetto di un attacco inqualificabile da parte dei presenti», hanno commentato la sindaca Barbieri e l'assessore Zandonella. «È evidente la mancanza di ogni fondamento di legalità e del senso del rispetto nei confronti delle forze dell'ordine, cui va la nostra profonda riconoscenza per aver dimostrato, una volta ancora, il coraggio e la responsabilità con cui svolgono il proprio lavoro».

«Non ci sono zone franche»

I parlamentari Murelli e Pisani aggiungono: «Circondare e insultare la **polizia** per impedire un arresto e ferire un **poliziotto** è un fatto non solo gravissimo, ma un preoccupante segnale di inciviltà. Immagini del genere, purtroppo, siamo abituati a vederle in contesti degradati o dove è forte la presenza della criminalità organizzata. Non a Piacenza». Murelli e Pisani ritengono, inoltre, urgente l'approvazione del Decreto sicurezza bis, che contiene ulteriori norme per tutelare gli agenti. «Se qualcuno pensa di vivere in un ghetto dove la legge è assente allora ha sbagliato città. A Piacenza non ci sono zone franche». **malac.**



Un'auto della **polizia** di Piacenza

